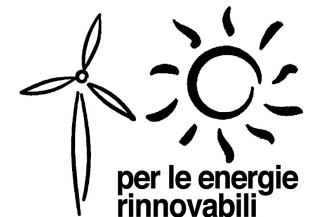




LEGAMBIENTE

Tutti gli incentivi per i cittadini:

- **La detrazione fiscale del 55% per rinnovabili e risparmio energetico nelle abitazioni**
- **Il Conto Energia per il Fotovoltaico**
- **La tariffa omnicomprensiva e i certificati verdi per l'energia elettrica prodotta da rinnovabili**





LEGAMBIENTE

Indice:

pagina 3: le diverse possibilità di intervento

pagine 4, 5 e 6: le detrazioni fiscali del 55% per la riqualificazione energetica degli edifici

pagina 7: le detrazioni del 55% per il solare termico per la produzione di ACS

pagina 8: come funziona il solare termico per la produzione di ACS e riscaldamento

pagina 9: le detrazioni fiscali del 55% per i generatori di calore alimentati a biomasse

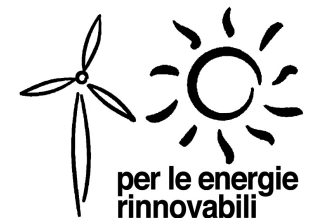
pagina 10: le detrazioni fiscali del 55% per il geotermico a bassa temperatura

pagine 11: le procedure per ottenere le detrazioni fiscali del 55%

pagine 12, 13 e 14: l'incentivazione del "conto energia" per il solare fotovoltaico

pagina 15: gli incentivi per il mini-eolico

pagina 16: l'accordo tra Legambiente e BCC per prestiti agevolati





LEGAMBIENTE

LE DIVERSE POSSIBILITA'

EFFICIENZA ENERGETICA:

in tutte le case, senza la necessità di grandi ristrutturazioni è possibile applicare accorgimenti per consumare meno energia a parità di prestazioni

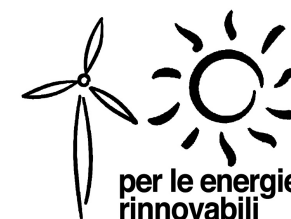
SOLARE TERMICO: Per il riscaldamento e per l'acqua calda sanitaria, questa tecnologia è economica ed efficiente

SOLARE FOTOVOLTAICO: Per la produzione di energia elettrica

CALDAIE A BIOMASSE: Per la produzione di ACS e riscaldamento, abbinabili anche a pannelli solari termici.

MINI EOLICO: Per chi ha a disposizione terreni esposti al vento senza avere problemi di impatto visivo.

GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA: Per il riscaldamento e il raffrescamento, una tecnologia efficiente che sfrutta il calore della terra



EFFICIENZA ENERGETICA (1)

**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA: ristrutturazioni che diminuiscano il fabbisogno energetico di tutto l'edificio (almeno il 20% in meno rispetto ai valori indicati nel Decreto del 26 Gennaio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico – vedi <http://efficienzaenergetica.acs.enea.it/decreti.htm>).

La detrazione potrà essere ripartita in 5 anni (cioè in 5 quote annuali, di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 100.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 181 mila euro)**.

Come da comma 344 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche datate Gennaio 2009.

Maggiori dettagli nell'approfondimento alla pagina: <http://www.nextville.it/index/211>

EFFICIENZA ENERGETICA (2)

**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

STRUTTURE OPACHE VERTICALI E ORIZZONTALI (pavimenti, coperture e pareti) E

INFISSI: spese relative ad interventi su singoli elementi di edifici esistenti a condizione che siano rispettati i livelli di “trasmissione termica U” fissati nel Decreto del 26 Gennaio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad **un massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**.

Come da comma 345 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009.

Maggiori dettagli nell'approfondimento alla pagina:

<http://www.nextville.it/index/193>

E sulla detrazione del 55% per gli infissi:

<http://www.nextville.it/index/204>

EFFICIENZA ENERGETICA (3)

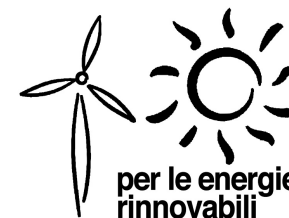
**LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
DELLE SPESE SOSTENUTE PER:**

CALDAIE E IMPIANTI: Sostituzioni di impianti tradizionali con **caldaie a condensazione** e messa a punto del sistema di distribuzione. Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro)**.

Come da comma 347 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009.

Rientrano nell'agevolazione del 55% anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia**. Anche in questo caso i limiti di spesa sono pari a 30 mila euro, come quelli previsti per la sostituzione con caldaie a condensazione.

Un approfondimento alla pagina: <http://www.nextville.it/index/215>





LEGAMBIENTE

IL SOLARE TERMICO per il riscaldamento dell'acqua calda sanitaria e per il riscaldamento ambienti

LA FINANZIARIA 2008 PREVEDE DETRAZIONI FISCALI DEL 55% DELLE SPESE SOSTENUTE per la posa di pannelli solare termici per la produzione di acqua calda sanitaria e eventualmente ad integrazione dell'impianto per la climatizzazione invernale. Anche in questo caso la detrazione sarà ripartita in 5 quote annuali (di pari importo). Rimborso fino ad un **massimo di 60.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 109 mila euro)**.

Come da comma 346 della Finanziaria 2007 prorogato per 3 anni dalla Finanziaria 2008 e successive modifiche di Gennaio 2009.

Un approfondimento alla pagina: <http://www.nextville.it/index/65>

Come funziona un impianto SOLARE TERMICO?

Come funziona il solare termico per riscaldamento dell'ACS?

I pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale. Generalmente nei sei mesi più caldi dell'anno l'acqua calda fornita dall'impianto solare termico riuscirà a coprire al 100% il fabbisogno di ACS, mentre nei mesi più freddi sarà necessaria l'integrazione della caldaia per portare l'acqua parzialmente riscaldata dal sistema solare alla temperatura desiderata.

E per il riscaldamento ambienti?

I pannelli solari (in questo caso la superficie di pannelli installati deve essere maggiore) possono essere utilizzati anche ad integrazione dell'impianto per la climatizzazione invernale. Come nel caso della semplice produzione di ACS, anche in questo i pannelli solari preriscaldano l'acqua in modo da ridurre la necessità di intervento della caldaia tradizionale.

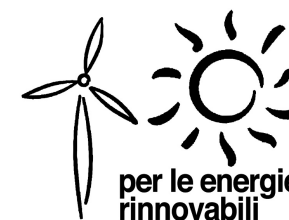
Per avere il massimo risparmio energetico, tale impianto viene associato di norma ad un sistema di riscaldamento a pannelli radianti a bassa temperatura.

CALDAIE A BIOMASSE

DETRAZIONE IRPEF 55%: La sostituzione di un generatore di calore con altro alimentato a biomasse può accedere alla detrazione fiscale applicando il comma 344 della Finanziaria 2007 (prorogato fino a tutto il 2010).

Un approfondimento sulla detrazione fiscale del 55% per le caldaie a biomassa nell'articolo: www.nextville.it/index/426

Per un ulteriore risparmio energetico le caldaie a legna/pellet/cippato ecc. possono essere abbinate a impianti solare termici.





LEGAMBIENTE

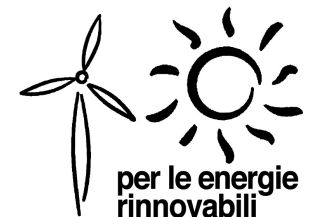
GEOTERMICO A BASSA TEMPERATURA

DETRAZIONE IRPEF 55%:

Rientrano nell'agevolazione del 55% anche la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti geotermici a bassa entalpia.

Questa è una tecnologia ancora poco utilizzata in Italia, ma con grandi potenzialità, praticabile da chi possiede una superficie di terreno anche minima. Se pensata in fase progettuale dell'edificio presenta costi minori.

Rimborso fino ad un massimo di 30.000 euro (per una spesa complessiva quindi di circa 54.500 euro). La detrazione deve essere ripartita in un numero di 5 quote annuali.





LEGAMBIENTE

Sito sull'efficienza energetica dell'ENEA:

<http://efficienzaenergetica.acs.enea.it>

**per informazioni, decreti attuativi, risposte
dell'esperto e inviare documentazione per la
detrazione fiscale del 55%**

IL SOLARE FOTOVOLTAICO (1):

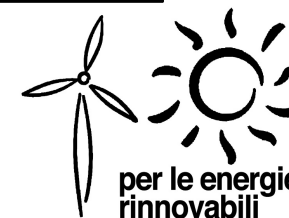
IL DECRETO DEL 19 FEBBRAIO 2007 “CONTO ENERGIA” INCENTIVA L’ENERGIA PRODOTTA.

TARIFFA INCENTIVANTE: La tariffa incentivante, riconosciuta per 20 anni all’energia prodotta da pannelli fotovoltaici, permette un più rapido rientro economico dell’investimento, e premia una maggiore efficienza impiantistica. Le tariffe fissate nel nuovo decreto sul “conto energia” sono riportate nella tabella nella prossima pagina.

RISPARMIO IN BOLLETTA: Nel caso della scelta del contratto “Scambio sul Posto” (la scelta consigliata per gli impianti domestici e che permette di “scalare” dalla propria bolletta l’energia prodotta) a tale incentivo va aggiunto dunque anche il risparmio in bolletta elettrica. Questo risparmio durerà per tutta la vita dell’impianto fotovoltaico (30 anni ca.). Novità dal 1 Gennaio 2009 sulle regole dello “scambio sul posto”. Vedi http://www.autorita.energia.it/com_stampa/08/081229.htm

Tutto sul “conto energia” sul sito del GSE: <http://www.gse.it> oppure telefonando al numero verde 800 16 16 16

L’ IVA per gli impianti fotovoltaici è al 10% (DPR 633-72)





LEGAMBIENTE

IL SOLARE FOTOVOLTAICO (2):

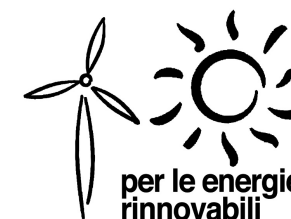
Tariffe. Come da DM del 19/02/07, gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio a partire dal 1° gennaio 2010 hanno diritto a una tariffa incentivante articolata secondo i valori indicati nella seguente tabella (€/kWh).

Potenza nominale dell'impianto P (kW)	Impianti non integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b1)	Impianti parzialmente integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b2)	Impianti integrati (di cui all'art. 2, comma 1, lettera b3)
1<P<3	0,384	0,422	0,470
3<P<20	0,365	0,403	0,442
P>20	0,346	0,384	0,422

b1) impianto fotovoltaico non integrato è l'impianto con moduli ubicati al suolo, ovvero con moduli collocati, con modalità diverse dalle tipologie di cui agli allegati 2 e 3, sugli elementi di arredo urbano e viario, sulle superfici esterne degli involucri di edifici, di fabbricati e strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b2) impianto fotovoltaico parzialmente integrato è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;

b3) impianto fotovoltaico con integrazione architettonica è l'impianto fotovoltaico i cui moduli sono integrati, secondo le tipologie elencate in allegato 3, in elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.





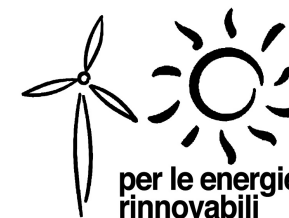
LEGAMBIENTE

**LA PROCEDURA PER ACCEDERE ALLA TARIFFA
INCENTIVANTE
DEL CONTO ENERGIA PER IL SOLARE
FOTOVOLTAICO SUL SITO DEL GSE:**

www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/Pagine/default.aspx

**La quarta edizione (Marzo 2010) della guida al conto energia curata dal GSE
alla pagina:**

www.gse.it/attivita/ContoEnergiaF/PubblInf/Documents/Conto%20Energia%202010.pdf



IL MINI EOLICO

Per le case isolate e per le aziende agricole e agrituristiche i piccoli generatori eolici rappresentano una buona opportunità per abbattere le proprie emissioni e risparmiare sulla bolletta.

INCENTIVAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE: la Finanziaria 2008 introduce il “conto energia” per gli impianti eolici di potenza elettrica non superiore a 200 KW che, su richiesta del produttore, in alternativa ai certificati verdi, hanno diritto a una tariffa fissa onnicomprensiva per 15 anni, differenziata per fonte rinnovabile, aggiornabile ogni tre anni (30 €cent a kWh prodotto per l'eolico)

SCAMBIO SUL POSTO: altrimenti per impianti di potenza nominale inferiore a 200 kWp possono accedere allo Scambio sul Posto (un meccanismo che consente, in generale, di immettere in rete l'energia elettrica prodotta, ma non immediatamente auto-consumata, per poi prelevarla in un momento successivo per soddisfare i propri consumi).

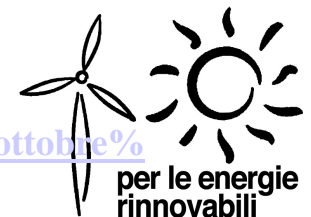
CERTIFICATI VERDI: per la produzione di energia elettrica da impianti eolici superiori ai 200 kW, si possono ottenere i “Certificati Verdi” per 15 anni e rivendere l'energia elettrica prodotta durante tutta la vita dell'impianto. I CV hanno un valore unitario di 1 MWh

Informazioni sul sito del GSE: www.gse.it

e

nel documento riassuntivo:

www.gse.it/media/ConvegniEventi/Presentazioni%20e%20Interventi/Lato%20Roma%201%20ottobre%20ANEV.pdf





LEGAMBIENTE E BANCHE DEL CREDITO COOPERATIVO

Per incentivare la diffusione capillare delle Fonti Rinnovabili, **Legambiente** ha stipulato una convenzione con le **Banche di Credito Cooperativo** per concedere finanziamenti a tassi vantaggiosi (Euribor + max 1,5) a chiunque voglia fare interventi in questo campo.

Tali finanziamenti vantaggiosi permettono di **superare lo scoglio dell'investimento** iniziale e di **ridurre i tempi di ritorno** dell'investimento stesso.

Maggiori informazioni alla pagina:

<http://www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=bcc>

Anche altre banche offrono finanziamenti agevolati. Vedi alla pagina:

<http://www.fonti-rinnovabili.it/index.php?c=altre-banche>

